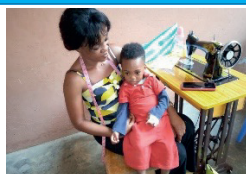


REALIZZAZIONE PICCOLO CENTRO ALFABETIZZAZIONE E SARTORIA

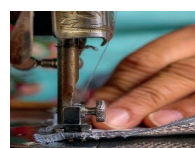
Caratteristiche del progetto: N. 220
Luogo: Yaoundé - Camerun
Periodo: iniziato nel 2022
2° Annualità
Budget: 5.670 € per 3 anni Raccolti: 3.560€



Avanzamento: 63%

INSEGNAMENTO DI UN MESTIERE AI GIOVANI CHE HANNO ABBANDONATO LA SCUOLA

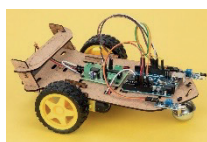
Caratteristiche del progetto: N. 225
Luogo: Murayi – Burundi
Periodo: iniziato nel 2023
3° Annualità
Budget: 2.933€ per 3 anni Raccolti € 2.877



Avanzamento: 98%

NUOVE TECNOLOGIE PER LA SCUOLA "JESUS EL MAESTRO"

Caratteristiche del progetto: N.227
Luogo: Santiago del Estero - Argentina
Periodo: iniziato nel 2023
Budget: 21.600 € Raccolti € 11.965



Avanzamento: 55%

TRE LABORATORI PER LA SCUOLA SUPERIORE ALBERGHIERA

Caratteristiche del progetto: N. 228
Luogo: Kilomoni - Rep. Democratica del Congo
Periodo: iniziato nel 2023
Budget: 24.000 € Raccolti € 2.355



Avanzamento: 9%

LABORATORI ESTIVI PER I RAGAZZI DEL QUARTIERE DI DAMAS

Caratteristiche del progetto: N. 234
Luogo: Yaoundé – Nsimyong - Camerun
Periodo: iniziato nel 2024
3° Annualità
Budget: 1.650 Raccolti € 498



Avanzamento: 30%

UNA BIBLIOTECA E UN PICCOLO LABORATORIO PER LA SCUOLA LEONORA BRAMBILLA

Caratteristiche del progetto: N. 242
Luogo: Yaoundé - Camerun
Periodo: iniziato nel 2025
Budget: 13.100 Raccolti € 5.000



Avanzamento: 38%

ISTRUZIONE, CIBO E FAMIGLIA

Caratteristiche del progetto: N. 244
Luogo: Rohero - Burundi
Periodo: iniziato nel 2025
Budget: 3.500 primo anno Raccolti € 1.660



Avanzamento: 47%

LO SPORT COME STRUMENTO D'INCLUSIONE SOCIALE

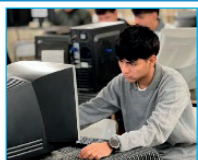
Caratteristiche del progetto: N. 245
Luogo: Berazategui - Argentina
Periodo: iniziato nel 2025
Budget: 7.700 Raccolti € 280



Avanzamento: 3%

UN COMPUTER PER IL FUTURO

Caratteristiche del progetto: N. 246
Luogo: Santiago del Estero - Argentina
Periodo: iniziato nel 2025
Budget: 14.500 Raccolti € 1.425



Avanzamento: 9%



CONTATTI

TEL. 030.3847205

www.farsivicino.it

info@farsivicino.it

@Farsivicino

@Farsivicino

030.3847205

Come farsi vicino:

- Utilizzando:

Un bollettino di versamento sul c/c Postale n. 84682970
intestato "Istituto Suore di S. Dorotea di Cemmo - Ramo ONLUS"
IBAN IT 09 C 07601 11200 0000 84682970

- Un bonifico bancario sul conto intestato a "Istituto Suore di S. Dorotea di Cemmo – Ramo Onlus"
presso BPER Brescia - Via Chiusure 333/A - IBAN IT 80 C 05387 11225 000042684713

- Un assegno bancario o circolare.

730/MODELLO CU

SOSTEGNO DEL VOLONTARIO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI
NON LUCRATIVE DI UTILITÀ SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE
SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO
NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) | 0 | 0 | 8 | 7 | 0 | 9 | 6 | 0 | 1 | 7 | 6 |

DESTINA IL TUO 5 PER MILLE ISTITUTO SUORE
DI SANTA DOROTEA DI CEMMO – RAMO ONLUS

5 x MILLE
C.F.: 00870960176

FARSI VICINO - to be beside

Trimestrale di informazione missionaria dell'Istituto Suore di santa Dorotea di Cemmo ramo Onlus

Dir. Resp.: Fabio Gafforini - Aut. Trib Brescia n°1/2008 del 08.01.2008

Direz. Red e ritorni: Via Sant'Emiliano, 30 - 25127 Brescia - Stampa: Modulgrafica Caldera - Lumezzane (Bs)

Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. In L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 - DCB Brescia



*La carità è torrente dell'Amore divino
Che dal Padre e dal Figlio
giunge a noi nello spirito
E riconduce tutti alla medesima
sorgente dell'Amore e dell'unità.*

Sr Marcellina Spagnoli

DoroteediCemmo
farsi vicino ONLUS

TRIMESTRALE DI INFORMAZIONE MISSIONARIA

SETTEMBRE 2025



to be beside farsi vicino

CARISSIMI LETTORI

Cari amiche e amici di "Farsi vicino",

l'avvio del pontificato di Leone XIV ha riportato al centro del dibattito una parola antica e sempre nuova: unione. Nei suoi primi interventi, il Papa ha richiamato il matrimonio come "canone del vero amore", ma la sua riflessione parla a tutti, credenti e non. Non si tratta solo di un sacramento, ma di un'esperienza che riguarda la vita civile: due persone che scelgono di condividere il cammino, con stabilità, responsabilità e apertura reciproca.

In una società segnata da legami fragili, l'accento posto da Leone XIV invita a riscoprire l'unione come fondamento umano e sociale, prima ancora che religioso.

La Chiesa continua a proporre il matrimonio come via di amore fedele e generativo, ma il messaggio va oltre la dottrina: ogni relazione solida diventa scuola di cura, di gratuità e di pace.

Così, fin dai suoi primi passi, Leone XIV sembra proporre una Chiesa capace di custodire la tradizione senza smettere di dialogare con le sfide del presente, ricordando che l'unione tra persone è la base non solo della fede, ma della convivenza civile.

Ps: per la prima volta in questi quasi cinque anni, vi parlo di quella che, anche per me, è esperienza personale. Lo faccio soprattutto ringraziando, a nome mio e di Giulia, mia novella sposa, tutto l'Istituto, le sorelle, Angela e Francesca, che ci sono state particolarmente vicine nell'inizio di questo nostro cammino, e che sappiamo lo saranno anche nei nostri futuri passi.

Vostro, Fabio



Fabio Gafforini

ESPERIENZA DI MISSIONE IN CAMERUN

Dal 28 luglio al 17 agosto ho vissuto un’esperienza del tutto particolare. In occasione del mio venticinquesimo anniversario di professione religiosa ho potuto fare un viaggio in Africa presso le nostre comunità per conoscere la realtà missionaria e soprattutto le mie consorelle che vivono in terra africana. Sono stata con sette ragazzi del percorso Diocesano di Giovani in Missione in Camerun, più precisamente nella città di Yaoundé nella comunità di Nsimeyong, la capitale di questo paese, per partecipare alla missione educativa che le suore stavano portando avanti con gli animatori del luogo. Ci siamo inseriti nel Grest che veniva svolto dalle 7.30 del mattino fino alle 12.30. (Gli orari e il ritmo di lavoro sono diversi con sveglie prestissimo, partecipazione alla messa in parrocchia, colazione e partenza per il servizio). Da subito ci siamo sentiti accolti con un calore veramente coinvolgente e subito è nata amicizia e fraternità. Abbiamo condiviso la quotidianità delle giornate del Grest e la bellezza di un confronto che, sia per la lingua che per la cultura, è stato molto sfidante ma anche molto arricchente. Questa esperienza ci ha permesso di arrivare non solo con occhi da turisti in un paese straniero, ma ci ha permesso di entrare nella vita concreta di tante persone che come ciascuno di noi cerca le cose più profonde. Non sono mancate anche occasioni per visitare questa terra straordinaria, ricca, ma anche tanto carente di quei servizi che ai nostri occhi sembrerebbero necessari per la sopravvivenza. Vedere la gioia della gente nel condividere la nostra vita e la nostra esperienza con loro e vedere con quanta semplicità si può affrontare la quotidianità con le sue sfide quando mancano le cose essenziali della vita, come per esempio l’acqua potabile o la rete internet costante, ci ha aiutato tanto a relativizzare tutto quello che per noi poteva essere una carenza. La bellezza di queste esperienze Infatti credo stia nel cambiare la propria prospettiva, vedere la vita da un altro punto di vista, cercare di capire oggi con un altro paio di occhiali come ci siano più possibilità per affrontare le sfide quotidiane. Ed è veramente molto arricchente e importante lasciare entrare l’altro dentro la propria vita perché è così che impariamo ad apprezzarlo e a stimarlo nella sua diversità e nella sua bellezza. La cosa più bella che mi porto a casa è la comunione profonda con le persone che ho incontrato e che sento molto vicine alla mia esperienza di vita, persone con una Fede grande, che hanno il coraggio di ricominciare ogni giorno nonostante tutto e che sanno affrontare difficoltà con grande senso della Provvidenza. Ringrazio il Signore per questa opportunità che mi è stata offerta e credo che il frutto di questi giorni dovrà ancora venire.

Sr Daniela



DOMENICA 16 NOVEMBRE
dalle 10.00 alle 16:30
Centro Mater Divinae Gratiae
Via S. Emiliano 30 Brescia

Per informazioni e prenotazioni:
info@farsvicino.it
tel. o Whatsapp 030 3847205

Giornata Missionaria d’Istituto
MISSIONARI DI SPERANZA
FRA LE GENTI



E’ gradita la segnalazione della presenza e della partecipazione al pranzo entro mercoledì 12 novembre



Coordina Segretariato missionario Suore Dorotee di Cemmo
In collaborazione con Farsi Vicino Onlus

Ore 10:00 Accoglienza
Ore 10:30 Inizio Attività
Ore 11:00 Ricordo di sr Saveria
Ore 12:00 I Giovani in missione
Ore 13:00 Pranzo
Ore 14:30 I Giovani in missione
Ore 15:30 Santa Messa
Ore 16:30 Saluti

UNA NUOVA COMUNITÀ MISSIONARIA A CRUZ DEL EJE, CÓRDOBA

L’Istituto missionario continua il suo percorso di evangelizzazione in Argentina con l’apertura di una nuova comunità nella Diocesi di Cruz del Eje, situata a ovest della provincia di Córdoba. La Diocesi si estende su una superficie di 22.242 km² e comprende i dipartimenti di San Javier, San Alberto, Pocho, Minas, Cruz del Eje, la parte settentrionale di Punilla e il sud-ovest di Ischilín. La popolazione è composta da 204.900 abitanti, la cui grande maggioranza si professa cattolica, con una fede semplice e genuina.



La diocesi di Cruz del Eje conta oggi 20 parrocchie e 197 cappelle, ed è impreziosita dalla presenza di due santuari: “Nostra Signora del Tránsito e San José Gabriel Brochero” a Villa Cura Brochero, e “San Rocco” a Villa de Soto”, che ne fanno centro importante di spiritualità e devozione.

Il 10 giugno scorso è stata inaugurata la nuova comunità missionaria composta da sr.Angela Maria Tomei, sr.Blanca Carnero, sr.Nathalie Lubungu. Accolte calorosamente dal Vescovo, dal Parroco e dalla gente, le suore raccontano: “Siamo arrivate a Cruz del Eje!!!, Dio ci aspettava nell’accoglienza gioiosa della gente! Noi con il cuore palpitante di gioia, ma anche di trepidazione!!! Nel nostro cuore c’era una domanda silenziosa: come rispondere a tanta attesa della nostra presenza? Soltanto ci rimane la fiducia nel Signore. Ci sentiamo accompagnate dal Vescovo Riccardo Araya che è un vero pastore; da padre Gustavo Orellana che precede ogni nostro bisogno e ci guida alla conoscenza della città e delle altre comunità parrocchiali e del clero locale. Siamo qui e vogliamo ascoltare lo Spirito per rispondere alla sua chiamata missionaria nella Chiesa. Ci sentiamo anche accompagnate da tutta la nostra famiglia religiosa e restiamo unite nella preghiera reciproca. Grazie! ”



La realtà sociale di Cruz del Eje è molto complessa. Vi si trova un grande carcere di massima sicurezza, che ospita numerosi detenuti. Nel quartiere dove è nata la missione vivono molte famiglie di persone recluse, oltre a giovani in situazioni di fragilità. Questi ragazzi spesso faticano a proseguire gli studi e a inserirsi nel mondo del lavoro, rischiando di cadere nella strada e nel vortice della droga.

Le missionarie, nel loro servizio quotidiano, sono impegnate nell’evangelizzazione, nell’ascolto e nell’aiuto concreto alle famiglie e ai giovani, offrendo sostegno e speranza a chi ne ha più bisogno.

farsi vicino:

NUOVI PROGETTI DA SOSTENERE

PROGETTO 247: UN MESSAGGIO DI SPERANZA A MEDIA NARANJA

A nord-ovest della provincia di Córdoba, nel Dipartimento Cruz del Eje (Argentina), si trova una piccola località chiamata Media Naranja. Fin dall’antichità è stata una terra fertile e agricola e oggi conta circa 1200 abitanti. Qui si trova anche una delle parrocchie più antiche della zona, dedicata alla Virgen de Luján. La fede resta molto viva e si manifesta soprattutto nella religiosità popolare, coltivata dagli anziani che cercano di trasmetterla ai più giovani.



Con l’apertura della nuova comunità missionaria a Cruz del Eje, il gruppo missionario “Annunciata Cocchetti” ha deciso di avviare un progetto triennale di evangelizzazione. Lo scopo è accompagnare le famiglie e i giovani più fragili, incoraggiandoli a collaborare per rafforzare il senso di comunità e lavorare insieme per il bene di tutti. Le visite casa per casa e i laboratori per bambini, ragazzi e adulti sono occasioni per condividere la vita, portando – come faceva Annunciata – segni di fraternità, di attenzione ai piccoli gesti quotidiani e di amicizia evangelica. Un obiettivo importante del progetto è anche formare giovani e adulti che possano diventare animatori delle celebrazioni liturgiche, della Parola e ministri della Comunione.

Nella seconda metà di gennaio 2026 è previsto un viaggio missionario di dieci giorni a Media Naranja, con visite alle famiglie al mattino e laboratori e attività nel pomeriggio. Il gruppo missionario è formato da suore Dorotee di Cemmo, laici della famiglia carismatica (tra cui una laica consacrata), insegnanti dei nostri istituti e giovani attivi nelle pastorali delle comunità. L’amicizia evangelica vuole essere il segno che ci accompagna, capace di incoraggiarci a superare le difficoltà e a ricordarci che non siamo soli. Il gesto di “mettere il pane sul muro”, insegnato da Annunciata, diventa così un invito alla generosità, a condividere i nostri doni e ad avvicinarci a chi ha più bisogno.

La richiesta di aiuto riguarda il sostegno ai costi di spostamento in pullman da Cordoba a Media Naranja per tutti i membri del gruppo missionario per i tre anni di progetto. Per quanto riguarda l’accoglienza in loco, il gruppo è ospitato in una scuola e per il vitto vengono accolti dalle diverse Parrocchie visitate.



Lo staff della Onlus e tutto l’Istituto augurano a Fabio, il Direttore Responsabile del nostro trimestrale, e Giulia, che il loro cammino insieme sia ricco di benedizioni e momenti indimenticabili.